

I bimbi di Chernobyl e l'Eritrea

Due domeniche di solidarietà

San Siro

Da diversi anni, ormai, Villa Camilla, residenza da favola che fu costruita a metà del XIX secolo dalla famiglia Zanoletti di Rozzano, viene prestata per due domeniche alla solidarietà.

Domenica 24 febbraio e domenica 3 marzo, l'associazione Il Cerino vi organizzerà "La nostra idea di solidarietà", manifestazione che prevede mostra vendita di prodotti alimentari e di artigianato del Sud del mondo, testimonianze e momenti artistici.

Un'iniziativa che trova un punto di riferimento non indifferente nello splendido scenario della villa e del suo immenso parco, sempre curati con raffinata passione: pochi anni dopo la sua realizzazione, il giardino, unico assieme a quello di Villa Melzi a Bellagio ad avere un tipico stile inglese, venne ridisegnato con una vasta selezione di nuovi alberi e fiori di rara bellezza; nel passato più recente, in diverse fasi, ha subito interventi anche la Villa, con rinnovamento dei bagni, ampliamento di alcuni spazi e dotazione di piscina. Per color che aderiranno all'invito del Cerino ci sarà dunque anche l'opportunità di visitare un complesso ar-



Un'immagine di Villa Camilla, a Molvedo, durante un raduno d'auto d'epoca

chitettonico e botanico di rara bellezza. Il programma della doppia manifestazione è il seguente: domenica 24, a partire dalle 10 sarà possibile visitare la mostra-vendita; alle 14.30 interverranno padre **Marino Hailè**, cappellano della comunità etiopica ed eritrea di Milano, e il giornalista dell'Avvenire **Paolo Lambruschi**, sul tema "L'odissea dei profughi eritrei nel deserto del Sahara"; a seguire si esibirà il coro de "Le giovani voci" di Gravedona. Domenica 3 marzo l'apertura della mostra-vendita è ancora fissata alle 10; alle 14.30 è previsto "Non

muri, ma ponti, essere bambini a Chernobyl, in Romania e in Palestina", con testimonianze su esperienze di accoglienza.

L'associazione Il Cerino, attiva da quindici anni, finanzia piccoli progetti a sostegno dei poveri, con particolare riferimento alla Bosnia, dove si sono recati anche di recente alcuni suoi volontari, e ai Paesi africani più bisognosi; si occupa inoltre di adozioni a distanza e di commercio equo e solidale e svolge attività di informazione e sensibilizzazione nel territorio, non trascurando iniziative culturali. ■ G. RIV.